



affaritaliani.it

Il primo quotidiano digitale, dal 1996



CRONACHE

Torino, dalle finali Atp al rilancio del turismo in Piemonte

POLITICA

Di Battista: fondare una nuova forza? Non dico no a prescindere

POLITICA

L'arrivo del secondo volo di aiuti dell'Italia in India

POLITICA

Incontri sensibili, a Capodimonte la mostra che unisce passato e presente di Diego Cibelli

NOTIZIARIO

[torna alla lista](#)



14 maggio 2021- 08:45

Milano: Albertini, 'domani dirò se mi candido, decisione sarà senza dubbi e ripensamenti'

Milano, 14 mag. (Adnkronos) - L'ultima parola sarà domani: Gabriele Albertini annuncerà se sarà lui lo sfidante di Beppe Sala alle prossime elezioni comunali di Milano. E la decisione, assicura, sarà definitiva. In una intervista al 'Corriere della sera', l'ex sindaco del capoluogo lombardo chiarisce: "Sabato mattina chiudo l'argomento senza rinvii, dubbi e ripensamenti". E sottolinea: "Ho preso questo ultimo spazio di tempo per essere sicuro di aver messo insieme tutti gli elementi personali, politici, la scala di valori, quello che è il senso della vita, tutto". Il "piccolo spiraglio" che Albertini aveva lasciato aperto dopo il gran rifiuto contenuto nella lettera aperta inviata al quotidiano Libero, ha spinto la coalizione di centrodestra a compattarsi e rinnovare il pressing per convincerlo a scendere in campo. L'appoggio della Lega era scontato, visto che è stato proprio il leader, Matteo Salvini, il suo più convinto sponsor. Anche Forza Italia ha dato il suo via libera, nonostante qualche perplessità iniziale del Cavaliere: "C'era stato quell'equivoco sulla sua preferenza nei riguardi di Lupi - dice l'ex sindaco -. Però lui ha smentito di aver pronunciato quella frase". Ora il terzetto s'è completato dopo la telefonata di ieri con la leader di Fdi: "Ho parlato con l'onorevole Meloni che ho ringraziato per la sua adesione convinta, generosa e anche coraggiosa", rivela. E adesso il centrodestra ci crede. Anche perché un passo indietro definitivo rischierebbe di far riesplodere le tensioni interne. Di fronte al forfait di Albertini, non è escluso che la Lega decida di rivendicare la sua leadership, e quindi puntare su un 'suo' candidato. Gli azzurri invece tornerebbero a sognare una corsa di Maurizio Lupi, mentre Fdi preferirebbe un nome civico come quello di Riccardo Ruggiero. Vanno poi registrati i recenti rumors legati alle voci di addio di Alessandro Sallusti alla direzione del Giornale. Per ora, comunque, la speranza Albertini resta viva: "Sarebbe il candidato giusto per rilanciare Milano", insiste Salvini. E con lui tutto il partito, dal governatore Attilio Fontana ad Alessandro Morelli: "Siamo pronti a partire con il candidato che ha trasformato Milano -assicura il capogruppo a Palazzo Marino-. Sala è terrorizzato".



TI POTREBBE INTERESSARE

